Napoli e la Campania stringono i rapporti con il mercato russo

La **Campania** è la seconda regione italiana per prenotazioni di viaggi organizzati dai tour operator russi dopo il **Lazio**. Su scala nazionale, secondo i dati elaborati dalla **Camera di Commercio** di **Napoli**, l'Italia risulta la destinazione più richiesta in Europa, con il 45 per cento dei viaggi venduti, con preferenza per le località balneari, le città d'arte e gli eventi di business. E **Napoli** batte **Firenze** per turisti russi in arrivo, collocandosi al quinto posto tra le città preferite dai visitatori della federazione dopo **Roma, Milano, Venezia e Rimini**.

La fotografia è stata messa a disposizione dall'ente camerale partenopeo in occasione del **Mitt**, la borsa internazionale del turismo in programma nella capitale russa fino a sabato 22 marzo. Così come a Berlino, anche a Mosca la Camera di Commercio ha presentato il piano internazionale di incentivi economici per i tour operator e le agenzie di viaggio.

Oltre cento gli operatori invitati all'**hotel Metropol** per 'quotare' le azioni del turismo di Napoli e provincia con un'iniziativa concreta che punta a triplicare, a partire da questa primavera, il numero di arrivi e presenze di cittadini russi nel capoluogo campano e nelle mete turistiche della provincia. Presente anche una numerosa rappresentanza di operatori e le associazioni imprenditoriali di settore delle isole del Golfo e della **Penisola Sorrentina** accreditati nello spazio Campania allestito al Mitt.

"Secondo le previsioni a nostra disposizione – ha sottolineato il presidente della Camera di Commercio di Napoli, **Maurizio Maddaloni** – fino al 2016 ci aspettiamo un incremento annuo di oltre il 9 per cento di turisti russi in Campania e ci sarà anche un aumento della permanenza media fino a 9 notti con una spesa a persona di circa 83 euro al giorno. Per questo mercato le previsioni sono tutte di segno positivo – ha aggiunto Maddaloni – e abbiamo riservato una parte consistente del nostro plafond di contributi economici alla clientela russa per incentivare nuovi voli con destinazione Napoli e provincia e per pacchetti turistici con permanenze medio-lunghe soprattutto nei periodi non di alta stagione. Quest'anno abbiamo previsto contributi a fondo perduto (a disposizione di tour operator e agenzie) di 65 euro a turista russo che sceglie le nostre località per un totale di 400mila euro, ovvero la quota più elevata del plafond di incentivi di 1,3 milioni di euro messi a disposizione dall'ente camerale partenopeo per il 2014".